



Unione europea
Fondo sociale europeo



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana



**SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE E
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

**Fondo Sociale Europeo
P.O.R. 2007-2013
Ob. Competitività regionale e
occupazione**



**AVVISO PUBBLICO
INCENTIVI FINANZIARI PER LA
STABILIZZAZIONE DI CONTRATTI DI
LAVORO ATIPICI**



IL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO

Asse I – Adattabilità

CIG 5661032F60

Normative di riferimento

L'Amministrazione Provinciale adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed in attuazione delle seguenti normative:

- Legge Regionale n. 38, del 09-11-1998, concernente "Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 2, del 25-01-2005, concernente "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Legge Regionale n. 4 del 10-02-2006 "Modifica ed integrazioni alla legge regionale n. 2 del 25-01-2005";
- Legge Regionale n. 31 del 22-12-2009 (Finanziaria 2010), art. 16 che modifica l'art.4 della LR n.2/96 relativamente alle quote di riparto Regione-Province delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di politica attiva del lavoro;
- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 05/07/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento CE del Consiglio dell'Unione Europea n. 1083, dell'11-07-2006, recante "Disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento CE 1260/99";
- Regolamento CE n. 1828 del 08-12-2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1080/2006;
- Regolamento CE n. 1407 del 18-12-2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento CE n. 284/2009 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento CE n. 396/2009 del Parlamento e del Consiglio del 03/05/2009, che modifica il reg. CE n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a contributo FSE;
- Regolamento CE n. 846/2009 di modifica del regolamento CE 1828/2006;
- Regolamento CE n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il Reg. CE n. 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e taluni dispositivi relativi alla gestione finanziaria;
- Programma Operativo Regione Marche FSE 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5496 dell'08/11/2007;

- POR Marche FSE 2007-2013: documento attuativo del programma e linee guida per le attività di formazione professionale di cui alla DGR n. 1555 del 12/11/2012;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012 concernente l'approvazione del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.G.R. n. 2190 del 21.12.2009 "POR Marche OB. 2 FSE 2007 – 2013. Assi I –II e III Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro "atipici";
- D.G.R. n. 421 del 29.06.2011 "POR Marche ob. 2 FSE 2007-2013 – Modifica delle linee guida approvate con le D.G.R. n. 489/2008, D.G.R. n. 491/2008, D.G.R. n. 992/2008, D.G.R. n. 1007/2008, D.G.R. n. 313/2009, D.G.R. n. 1041/2009, D.G.R. n. 1450/2009, D.G.R. n. 1552/2009, D.G.R. n. 2190/2009";
- D.G.R. n. 767 del 30.05.2011 "POR Marche ob. 2 FSE 2007 -2013. Disposizioni applicative inerenti le linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro "atipici" approvate con la DGR n. 2190/2009 e modifiche alla DGR n. 992/2008";
- DGP n. 142 del 19/09/2013 ad oggetto "Progetto bilancio 2013".
- DCP n. 24 del 18/11/2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2013.

Art. 1

Finalità e risorse disponibili

La finalità del presente Avviso è quella di incentivare, con risorse del POR Marche FSE 2007/2013, la trasformazione dei contratti di lavoro “atipici”, presenti numerosi nelle PMI imprese del territorio piceno, al fine di favorire la continuità lavorativa e, conseguentemente, incrementare la qualità del lavoro.

ASSE I – Adattabilità

Risorse complessive disponibili € 300.000,00

	Obiettivo specifico		Cat.	Attività	Beneficiari *	Destinatari **
Asse I Adattabilità	b)	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	64	8. Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi finalizzati a stabilizzare l'occupazione	Imprese	Lavoratori e lavoratrici , residenti o domiciliati nella Provincia di Ascoli Piceno, con contratto atipico in essere da almeno 3 mesi al momento della presentazione dell'istanza
Classificazione CUP			07 21 11 75 818			

DEFINIZIONI

* **Beneficiari:** Imprese (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni, imprese individuali) e società cooperative ricadenti fra le Microimprese e le Piccole e Media Imprese (Reg. CE n. 800/2008) con sede legale e/o operativa nel territorio provinciale.

L'Allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 definisce le PMI come da schema seguente:

TIPOLOGIA IMPRESA	N. dipendenti	Fatturato annuo	Totale di bilancio
Microimpresa	<10 persone	≤ 2 mln	≤ 2 mln
Piccola Impresa	< 50 persone	≤ 10 mln	≤ 10 mln
Media Impresa	< 250 persone	≤ 50 mln	≤ 43 mln

****Destinatari:** Lavoratori/lavoratrici, residenti o domiciliati in Provincia di Ascoli Piceno, con contratto di lavoro atipico (specificati nell'art. 2) in essere da almeno 3 mesi al momento della presentazione dell'istanza, il cui contratto viene trasformato a tempo indeterminato presso sedi legali e/o unità operative aziendali localizzate nel territorio provinciale nel periodo di validità del presente Avviso. Non sono ammissibili le assunzioni di:

- lavoranti a domicilio;

- pensionati;
- apprendisti.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del successivo art. 4, non sono ammissibili le assunzioni di lavoratori "in mobilità" (divieto del doppio finanziamento).

Art. 2 Descrizione intervento

L'intervento prevede aiuti a favore delle imprese per la trasformazione di rapporti di lavoro atipici in contratti di lavoro a tempo indeterminato Full – time o Part-time.

I contratti di lavoro atipici – in essere da almeno 3 mesi al momento della presentazione dell'istanza - considerati dal presente bando ricadono nella seguente fattispecie:

- *contratti di lavoro a tempo determinato*
- *contratti di inserimento e reinserimento lavorativo*
- *collaborazione a progetto*
- *contratti di lavoro a chiamata* (solo nel caso in cui vengano trasformati a tempo indeterminato full-time o part-time non a chiamata)
- *contratto di lavoro ripartito*
- *contratto di lavoro interinale **

** L'impresa utilizzatrice di un lavoratore interinale può beneficiare del contributo alla stabilizzazione in caso di assunzione dello stesso lavoratore*

Le trasformazioni a tempo indeterminato (Full-Time o Part-Time) oggetto di contributo sono quelle realizzate dopo la presentazione dell'istanza, che può avvenire dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo pretorio provinciale, e fino al termine di validità dello stesso, nelle sedi legali e/o operative ubicate nella Provincia di Ascoli Piceno.

Il contratto di apprendistato non rientra tra le fattispecie contrattuali oggetto degli incentivi del presente Avviso.

Art. 3 Dettaglio requisiti imprese

Le imprese sopra indicate come beneficiarie dell'intervento, per accedere ai benefici di cui trattasi, debbono risultare in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere iscritti alla C.C.I.A.A.;
- essere imprese private (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni, imprese individuali) e società cooperative, ricadenti fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese (RE. CE n. 800/2008);
- essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;

- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in merito alle quote di riserva previste dalla L. n. 68/99 e ss.mm.ii.;
- non avere in corso e/o non avere effettuato, nei 6 (sei) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, nei reparti produttivi interessati alla richiesta di assunzione in oggetto o per la stessa qualifica professionale;
- non avere in corso aperture di CIGS (anche in deroga alla normativa) per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della domanda di adesione all'Avviso Pubblico;
- essere attiva, ovvero non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;
- non avere in corso ovvero non avere attivato procedure concorsuali nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- nei confronti del datore di lavoro e/o del legale rappresentante: di non essere sottoposto/i ad alcuna misura di prevenzione e di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti destinatari del presente Avviso;
- non aver usufruito e non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi costi ammissibili (divieto del doppio finanziamento).

Inoltre, a richiesta dell'Amministrazione Provinciale, le imprese che hanno presentato istanza dovranno produrre documentazione attestante le caratteristiche contrattuali dei lavoratori interessati alla trasformazione del rapporto di lavoro.

Art. 4

Divieto del doppio finanziamento

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso Pubblico non è cumulabile con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica prevista da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili (art. 54 del Regolamento CE n. 1083/2006 e art. 13 del Regolamento CE n. 1828/2006).

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi costi ammissibili a valere sul altra normativa, e per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, s'impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici, apposita comunicazione di rinuncia al/i contributo/i di cui intendono rinunciare.

Art. 5

Normativa Aiuti di Stato

I contributi previsti dal presente Avviso Pubblico si configurano come “Aiuti di Stato” in regime di “De Minimis” (Reg. CE n. 1407/2013).

Ai sensi del presente Avviso pubblico, saranno finanziate solo le imprese che operano nei settori economici ammissibili al Reg (CE) n. 1407/2013 (art. 1 “*Campo di applicazione*”).

Secondo la regola di “De Minimis” l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non può superare 200.000 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari (sono da considerare l’esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti).

Per impresa unica, si tiene conto della definizione di cui all’Art. 2, comma 2 del Regolamento (CE) 1407/2013.

Nel caso in cui l’impresa superi il suddetto importo, il contributo non verrà erogato o verrà revocato interamente se già liquidato. A tal fine dovrà essere prodotta autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come da Allegati 3a e 3b al presente Avviso.

Il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all’art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e ss.mm., in quanto erogato con risorse FSE.

Art. 6

Validità e scadenza dell’Avviso

Il presente Avviso ha validità a far data dalla pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente e fino al 30.09.2014 e potrà essere soggetto a rifinanziamento qualora questa Amministrazione lo ritenesse utile ed opportuno.

La scadenza di cui sopra cesserà di essere operativa con l’assegnazione e l’esaurimento delle risorse disponibili.

La Provincia si riserva altresì la possibilità di rinnovare e/o di prorogare il presente Avviso qualora, alla data di scadenza, risultassero non utilizzate tutte le risorse disponibili.

Dell’eventuale rinnovo/proroga/rifinanziamento verrà data comunicazione attraverso la pubblicazione sul sito www.provincia.ap.it/formazione lavoro

Art. 7

Modalità e termine di presentazione

La richiesta di contributo deve essere effettuata dall’impresa prima della trasformazione del rapporto di lavoro atipico in essere e comunque nei termini di validità del presente Avviso (30.09.2014).

La domanda di finanziamento dovrà essere redatta esclusivamente sull’apposito modello (**Allegato 1**), sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell’impresa e corredata, pena l’inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- Progetto relativo al lavoratore (**fac simile Allegato 2**), redatto e stampato utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata SIFORM, debitamente firmato dal titolare/legale

rappresentante, presentato su supporto cartaceo (stampando il file prodotto dalla procedura informatizzata: si ricorda che la procedura informatizzata è completa e definitiva solo dopo aver premuto il tasto “CONFERMA” a fine inserimento dati).

- Dichiarazione sostitutiva per “Aiuti De Minimis” (**Allegati 3a e 3b**);
- Autocertificazione del titolo di studio del lavoratore (**Allegato 4**);
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (titolare/rappresentante legale);
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i lavoratore/i interessato/i alla trasformazione contratto.

N.B. Si ricorda che per ogni lavoratore stabilizzato va presentato un progetto e, quindi, vanno inseriti nel SIFORM tanti progetti quanti sono i lavoratori interessati all'assunzione.

La domanda di presentazione del/i progetto/i, in bollo da € 16,00, con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa direttamente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo a questa Amministrazione Provinciale, Servizio Formazione Professionale e PAL - Via Kennedy, 34 – Ascoli Piceno, **entro e non oltre il 30 settembre 2014**, farà fede il timbro postale accettante o il timbro di pervenuto con la data dell'ufficio provinciale ricevente.

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: *“FSE 2007/2013 – Asse I - Domanda di contributo incentivi finanziari per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro atipici”*.

PROCEDURA SIFORM

Il SIFORM è raggiungibile all'indirizzo internet <http://siform.regione.marche.it>.

Se l'utente accede al SIFORM per la prima volta, deve selezionare la voce “Registrazione impresa”, scegliere username (login) e password che saranno poi utilizzati per i successivi accessi. Se, invece, l'utente è già registrato, dovrà accedere all'area riservata inserendo login e password in suo possesso.

La compilazione del progetto deve essere completa in tutte le sue parti e dovrà essere validata con il pulsante CONFERMA (a quel punto non saranno più consentite modifiche).

Completato il progetto, andrà scaricato il relativo PDF e stampato, firmato ed allegato alla istanza di contributo. Le domande presentate su un modello cartaceo di forme da quello stampabile dal sito regionale o con la scritta “bozza” come sfondo (equivalente a “Progetto non confermato”), non saranno considerate ammissibili.

L'Allegato 2 è riprodotto in calce al presente Avviso a mero titolo esemplificativo.

Per quanto riguarda gli Allegati 1, 3 e 4, non presenti su SIFORM, è obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente Avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

Per eventuali problematiche tecniche relative all'inserimento sul SIFORM dei progetti, è disponibile un servizio regionale di **help desk** cui è possibile rivolgersi tramite il seguente numero di telefono: [071 8063442](tel:0718063442) oppure tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: siform@regione.marche.it

Art. 8

Entità e modalità di erogazione del contributo

L'importo del contributo per ogni trasformazione di contratto a tempo indeterminato Full-Time è pari a **€ 7.000,00** (lordo).

Nel caso di trasformazione di contratto a tempo indeterminato Part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal C.C.N.L. per il rapporto a tempo pieno.

Si precisa che, nel caso di part-time verticale, dovrà essere tenuta presente la media settimanale dell'orario prestato.

La procedura di stabilizzazione dovrà garantire l'acquisizione/mantenimento dello status di occupato ai sensi del D. Lgs. 297/02 (superamento del reddito/anno di € 8.000) attraverso un contratto a tempo indeterminato.

L'importo del contributo sarà elevabile:

- del 30% in caso di assunzioni di lavoratori/lavoratrici disabili in aggiunta alla quota di collocamento obbligatorio;
- del 10%, nel caso di assunzioni di lavoratori/lavoratrici over 45;
- del 10%, nel caso di assunzioni di donne.

Le predette percentuali non sono cumulabili.

Ogni singola impresa può beneficiare del contributo per un massimo di n. 10 (dieci) stabilizzazioni.

Il contributo verrà erogato in unica soluzione fino ad esaurimento delle risorse disponibili:

- a trasformazione del rapporto di lavoro avvenuta (entro i termini di Validità dell'Avviso), come da UNILAV acquisito d'Ufficio;
- previo superamento del periodo di prova (se previsto), come da autodichiarazione da produrre ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- previa stipula della Polizza Fideiussoria di cui al successivo art. 13, come da modello allegato (5);
- previa verifica della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa richiedente (DURC), da parte della P.A.

La non regolarità della suddetta documentazione comporterà l'esclusione dalla liquidazione del contributo.

Art. 9

Motivi di inammissibilità delle domande

La domanda non sarà ritenuta ammissibile se:

- non conforme ai requisiti e alle caratteristiche di cui agli artt. 1, 2 e 3;
- non conforme alle modalità e ai termini di presentazione di cui all' artt . 6 e 7;
- non raggiunge il punteggio minimo di 60/100 sulla base dei criteri di valutazione delle domande di cui all'art. 10;
- non completa di tutti gli allegati e dei documenti richiesti.

La domanda e la relativa documentazione che risultino incomplete possono essere regolarizzate solo nei casi di seguito indicati:

- mancanza della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e del/dei lavoratore/e interessato/i alla trasformazione del contratto;
- documento di riconoscimento scaduto;

Tali omissioni formali possono essere regolarizzate:

- su iniziativa del richiedente, entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, qualora si avveda autonomamente dell'errore;
- entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso da parte dell'Amministrazione.

Art. 10

Criteri di valutazione delle domande

La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base di indicatori, punteggi e pesi previsti dalla griglia seguente (di cui alle D.G.R. n. 2190/2009 e n. 234/2010) :

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio		Punteggio	Pesi	Punteggio attribuito
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Tipo di contratto (CON)	Contratti a tempo indeterminato full-time	3	44%	44
		Contratti a tempo indeterminato part-time	2		29,33
	2. Età dei destinatari (ETA)	Over 45	2	12,50%	8,33
		Dai 30 anni e 1 giorno ai 45 anni	3		12,50
		Dai 25 anni e 1 giorno ai 30 anni	1		4,17
		Dai 18 ai 25 anni	0		0
	3. titolo di studio dei destinatari (STU)*	Obbligo scolastico	3	6%	6
		Diploma/qualifica prof.	2		4
		Laurea	1		2

	4. genere dei destinatari (GEN)	Femmina	2	19%	19
		Maschio	1		9,5
	5. Dinamica occupazionale dell'impresa (DIN)	Impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha incrementato il numero dei propri dipendenti	2	12,50%	12,50
		Impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha mantenuto invariato il numero dei propri dipendenti	1		6,25
		Impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha ridotto il numero dei propri dipendenti	0		0
	6. settore di attività dell'impresa richiedente (SET)	Terzo settore e servizi alla persona Attività manifatturiera e Commercio	3	6%	6
		Servizi alle imprese Turismo, ambiente, cultura	2		4
		Altro	1		2

(*) Come da autocertificazione resa dal lavoratore di cui all'Allegato n. 4.

Modalità previste per l'assegnazione dei punteggi agli indicatori di selezione:

CON (Tipo di contratto)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

1. Tipo di contratto (CON)	Contratti a tempo indeterminato full-time	3
	Contratti a tempo indeterminato part-time	2

ETA (Età dei destinatari)

2. Età dei destinatari (ETA)	Over 45	2
	Dai 30 anni e 1 giorno ai 45 anni	3
	Dai 25 anni e 1 giorno ai 30 anni	1
	Dai 18 ai 25 anni	0

STU (Titolo di studio dei destinatari)

3. titolo di studio dei destinatari (STU)*	Obbligo scolastico	3
	Diploma/qualifica prof.	2
	Laurea	1

* Come da autocertificazione resa dal lavoratore di cui all' Allegato n. 4

GEN (Genere dei destinatari)

4. genere dei destinatari (GEN)	Femmina	2
	Maschio	1

DIN (Dinamica occupazionale dell'impresa)

5. Dinamica occupazionale dell'impresa (DIN)	Impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha incrementato il numero dei propri dipendenti	2
	Impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha mantenuto invariato il numero dei propri dipendenti	1
	Impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha ridotto il numero dei propri dipendenti	0

SET (Settore di attività - Codici ATECO)

6. settore di attività dell'impresa richiedente (SET)	Terzo settore e servizi alla persona Attività manifatturiera e Commercio	3
	Servizi alle imprese Turismo, ambiente, cultura	2
	Altro	1

La procedura adottata sarà quella just in time. Non è prevista la formulazione di una graduatoria.

Il criterio per valutare l'ammissibilità della domanda di contributo è la somma ponderata dei punteggi normalizzati. La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun criterio. Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non potrà essere inferiore a 60/100.

Si specifica che, ai fini dell'attribuzione dei punteggi agli indicatori, i requisiti verranno considerati alla data di presentazione dell'istanza.

Art. 11
Istruttoria delle domande

L'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà eseguita dal Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro che procederà al finanziamento delle domande ritenute ammissibili secondo l'ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande verranno ordinate in elenco secondo la data di ricezione apposta sulle stesse dall'Ufficio Protocollo.

In ogni caso l'assegnazione del contributo avverrà qualora la richiesta di finanziamento raggiunga il punteggio minimo richiesto di 60/100 (artt. 9 e10).

Nel caso in cui la trasformazione del rapporto di lavoro oggetto della domanda di contributo avvenga prima della comunicazione formale dell'esito dell'istruttoria e qualora quest'ultimo risulti negativo (punteggio inferiore a 60/100), questa Amministrazione non procederà all'erogazione del finanziamento richiesto.

Art. 12
Comunicazioni

L'elenco delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento sarà aggiornato e pubblicato sul sito ufficiale della Provincia di Ascoli Piceno www.provincia.ap.it/formazioneelavoro e sull'Albo pretorio on-line dell'Ente.

La pubblicazione dell'elenco costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n.241/90 e successive modificazioni.

La Provincia provvederà a notificare tramite PEC ai richiedenti la non ammissione ovvero l'ammissione provvisoria al contributo, il suo importo e le modalità di erogazione dello stesso.

Art. 13
Fidejussione

Il beneficiario del contributo dovrà stipulare, a favore della Provincia, una fidejussione di importo pari al 100% del contributo da liquidare. La garanzia fidejussoria dovrà avere durata pari a 36 mesi, a partire dal momento del rilascio, con un rinnovo automatico semestrale, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione.

Le polizze fidejussorie devono essere rilasciate dai soggetti indicati nel successivo Allegato 5.

Art. 14
Obblighi del beneficiario e revoca del finanziamento

Il beneficiario del contributo dovrà impegnarsi a non richiedere per tali trasformazioni di contratto analoghi contributi previsti da leggi nazionali, regionali e comunitarie (divieto del doppio

finanziamento); dovrà inoltre garantire per almeno un triennio, a partire dalla data di trasformazione a tempo indeterminato, la continuità del rapporto di lavoro.

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro comporta la revoca del contributo.

1) **Revoca totale**

a) licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo.

2) **Revoca parziale**

b) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;

c) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento della trasformazione.

Nei casi di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'azienda proceda a sostituire il lavoratore stabilizzato con altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti (artt. 1 e 2), che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni previsti. Il periodo di tempo entro il quale l'azienda può procedere alla sostituzione del lavoratore precedentemente stabilizzato è stabilito in n. 60 giorni, decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Per il calcolo dell'importo da restituire, nei casi di revoca parziale, occorre considerare che il contributo maturato è pari, per ciascun mese di permanenza in servizio, ad 1/36° della somma liquidata. Le frazioni sono arrotondate "per difetto" fino a n. 15 giorni e "per eccesso" dal 16° giorno.

La revoca totale o parziale del contributo è disciplinata dalle disposizioni contenute all'art. 55 della L. R. n. 7 del 29 Aprile 2011, come di seguito riportato:

“1. In base ai principi stabiliti dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59), è disposta la revoca, anche parziale, dei benefici concessi in relazione a interventi della Regione a sostegno delle imprese qualora, a seguito di controlli a qualunque titolo effettuati, siano accertate irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

2. In conseguenza della revoca per le motivazioni di cui al comma 1, il beneficiario è tenuto a restituire gli importi indebitamente percepiti, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali. Nei casi di revoca per fatti diversi da quelli di cui al comma 1, gli interessi sono calcolati al TUR vigente alla

data del pagamento. Gli interessi di cui al presente comma decorrono dalla data del pagamento.

3. Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto previsto al comma 2 si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo del beneficio indebitamente fruito. La sanzione è ridotta a un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

4. In caso di ritardata restituzione delle somme dovute ai sensi del presente articolo, si applicano gli interessi moratori di legge.

5. Qualora il beneficiario non provveda al pagamento entro i termini stabiliti, si procede al recupero del relativo credito secondo le modalità previste dalla normativa regionale di riferimento.

6. È consentito il pagamento rateale delle somme di cui al presente articolo, in base a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.”

Le imprese ammesse a fruire delle provvidenze, ma non ancora liquidate, e che intendano rinunciare alle stesse, devono inviare apposita formale comunicazione di rinuncia alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro.

Art. 15 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico e/o di modificare i relativi Allegati, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o per modifiche nelle normative di riferimento, in particolare di quella sugli Aiuti di stato in regime di “de minimis”, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della Provincia di Ascoli Piceno. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme in esso contenute.

Art. 16 Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente bando saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 196 del 30/06/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”.

I dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per operazioni relative al procedimento amministrativo attivato con il presente Bando, nel rispetto delle disposizioni della Legge citata. I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione. Il titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Ascoli Piceno.

Art. 17
Responsabile del procedimento

E' possibile prendere visione degli atti del procedimento amministrativo presso il Servizio Formazione Professionale e PAL – Viale Kennedy, 34 – 63100 Ascoli Piceno.

Ai sensi della L. 241/90, il Responsabile di Procedimento è la Dirigente del Servizio Formazione Professionale e PAL, Dr.ssa Matilde Menicozzi.

Il procedimento avrà inizio il giorno successivo al ricevimento dell'istanza e si concluderà entro 30 giorni.

Art. 18
Verifiche e controlli

L'Amministrazione provinciale effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese in merito al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso Pubblico e sull'effettiva permanenza del lavoratore assunto presso l'azienda, con eventuale richiesta di documentazione all'impresa (es. copia contratto, patto di prova, ecc.) e/o con gli appositi supporti idonei all'uso (Sportello Unico Previdenziale e Sistema informativo regionale COMarche). Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà gli eventuali provvedimenti conseguenti.



Unione europea
Fondo sociale europeo



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana



**SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE E
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

Il presente Avviso, pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale, è disponibile, comprensivo degli allegati sotto citati, sul sito informatico:



<http://www.provincia.ap.it/formazione lavoro>

Allegati:

- Domanda di finanziamento (**Allegato 1**)
- Fac simile del progetto da stampare su SIFORM (**Allegato 2**)
- Dichiarazioni aiuti di stato in regime "de minimis" (**Allegati 3a e 3b e istruzioni**)
- Autocertificazione del titolo di studio del lavoratore (**Allegato 4**)
- Fac-simile polizza fidejussoria (**Allegato 5**)



IL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO

Per eventuali informazioni sui contenuti specifici del bando rivolgersi:

- Servizio Formazione Professionale e PAL – Via Kennedy, 34 – Ascoli Piceno – Tel. 0736/277426 -423 -979

Per eventuali informazioni riguardanti la procedura di inserimento del progetto sul software SIFORM rivolgersi al numero telefonico 071 8063442 oppure inviare una e-mail all'indirizzo siform@regione.marche.it

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO



Alla Provincia di Ascoli Piceno
Servizio Formazione Professionale
Via Kennedy 34 – 63100 Ascoli Piceno

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Residente a _____ in
Via _____ in qualità di Legale Rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale
a _____ in Via _____ e sede operativa
a _____ in
Via _____ Tel. _____ Fax _____ e
- mail _____ PEC _____

presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti

CHIEDE

la concessione di un contributo pari a € _____ per la trasformazione a tempo indeterminato full-time/ part-time (n. ore _____) dei seguenti lavoratori:

COGNOME	NOME	Full-time/ Part-time (indicare ore e %)	CODICE SIFORM ¹

¹ Va inserito su SIFORM un progetto per ciascun lavoratore interessato alla procedura di stabilizzazione.

Il contributo dovrà essere versato sul conto corrente:

Codice IBAN _____

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A.;
2. di essere impresa privata (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni, imprese individuali) e società cooperativa, ricadenti fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese (RE. CE n. 800/2008);
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
4. di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
5. di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
6. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in merito alle quote di riserva previste dalla L. n. 68/99 e ss.mm.ii.;
7. di non avere in corso e/o non avere effettuato, nei 6 (sei) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, nei reparti produttivi interessati alla richiesta di assunzione in oggetto o per la stessa qualifica professionale;
8. di non avere in corso aperture di CIGS (anche in deroga alla normativa) per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della domanda di adesione all'Avviso Pubblico;
9. di essere attiva, ovvero non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;
10. di non avere in corso ovvero non avere attivato procedure concorsuali nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione della domanda;
11. nei confronti del/dei legali rappresentanti: di non essere sottoposto/i ad alcuna misura di prevenzione, di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso e di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti destinatari del presente Avviso;
12. di non aver usufruito e non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi costi ammissibili (divieto del doppio finanziamento).

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente al Servizio Formazione Professionale della Provincia di Ascoli Piceno tutte le eventuali variazioni di cui all'art. 14 dell'Avviso Pubblico;

- a non interrompere il/i rapporto/i di lavoro, oggetto delle presenti provvidenze, nei tre anni successivi alla trasformazione a tempo indeterminato, come stabilito dall'art. 14 dell'Avviso.

AUTORIZZA

in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 sulla tutela della privacy, la Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Formazione Professionale, al trattamento dei dati resi con la presente domanda comprensiva degli allegati

Allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i lavoratore/i stabilizzati;
- Progetto/i formativo/i compilato/i attraverso la procedura SIFORM;
- Allegato 3 – Dichiarazione di “De Minimis”;
- Allegato 4 – Autocertificazione del titolo di studio del/i lavoratore/i.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del richiedente
(legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGATO 2 - (FAC SIMILE Da stampare da SIFORM dopo la “conferma” del progetto)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Residente a _____ in
Via _____ in qualità di Legale Rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale
a _____ in Via _____ e sede operativa
a _____ in Via _____ Tel. _____ Fax _____
e-mail _____

presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti

CHIEDE

la concessione di un contributo pari a € _____ per la trasformazione a tempo indeterminato full-time part-time (n. ore _____) del seguente lavoratore:

Nome e Cognome: _____ Codice Fiscale: _____

Data e luogo di nascita: _____ Sesso: _____

Titolo di studio posseduto: _____

Tipologia di contratto atipico (al momento della stabilizzazione): _____

Data di assunzione con contratto di lavoro atipico _____ N. ore previste da CCNL _____

E consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che l'impresa negli ultimi 3 (tre) anni:

- ha incrementato il numero di propri dipendenti
- ha mantenuto costante il numero di propri dipendenti
- ha ridotto il numero di propri dipendenti

Luogo e data _____

Timbro e Firma del richiedente
(legale rappresentante dell'impresa)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Avviso pubblico	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione
	INCENTIVI FINANZIARI PER LA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI ATIPICI	Es: DGP n. ... del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1047./2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/3 del 24/12/2013),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente¹, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente¹, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴:

(Aggiungere righe se necessario)

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I).

³ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I)

⁴ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente.

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Normativa di riferimento che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I).

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Avviso pubblico	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione
	INCENTIVI FINANZIARI PER LA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI ATIPICI .	Es: DGP n. ... del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1047./2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/3 del 24/12/2013),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Normativa di riferimento che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁷	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁸	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁷ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁸ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I).

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la **dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.**

Si ricorda che se fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di «impresa unica».

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, sottoscrivendo a sua volta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui siano incorse vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto acquirente (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui siano incorse operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Il **trasferimento di un ramo d'azienda** non è configurabile come fusione/acquisizione o scissione, pertanto l'ammontare *de minimis* non si trasferisce.

ALLEGATO 4 - (Da scaricare dal sito <http://www.provincia.ap.it/formazione lavoro>)

AUTOCERTIFICAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO DEL LAVORATORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ via _____
Domiciliato/a in _____ via _____ tel. _____ cittadinanza _____
Cod. Fiscale _____ al fine della partecipazione al presente Avviso Pubblico

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni rese, appurata a seguito dei controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. 28/12/00 n. 445, comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/00, e farà incorrere nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00, quanto segue:

l'ultimo titolo di studio conseguito è (barrare la corrispondente casella):

Laurea [] conseguita presso _____ anno _____
Diploma o Qualifica professionale [] conseguito presso _____ anno _____
Assolto Obbligo scolastico [] si _____ no _____

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Ascoli Piceno.

Luogo e data _____

(firma del lavoratore)

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 5 - (Da scaricare dal sito <http://www.provincia.ap.it/formazione lavoro>)

**SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI
EFFETTUATE DALLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

PREMESSO

-che la Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Formazione Professionale (di seguito denominata “Amministrazione”), con D.D. n. _____ del _____, ha finanziato un importo complessivo pari a Euro _____ (importo in lettere), per la concessione del contributo inerente l’Avviso pubblico “Agevolazioni finanziarie per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro atipici”, Asse I, Obiettivo Specifico B, in favore dell’Azienda _____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa in _____ Via _____
-che l’importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____, (importo in lettere), corrispondente al 100% dell’intero finanziamento previsto come sopra specificato;

TUTTO CIO’ PREMESSO

-(Se il soggetto fideiussore è una banca)

La sottoscritta Banca _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____, in seguito denominata “Banca”, a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell’Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere), oltre quanto più avanti specificato.

-(Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)

La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata “Società”, autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola

con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del D.D.n. ____ del _____

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETÀ E L'AMMINISTRAZIONE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. garantisce e si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere), a pagare alla Provincia di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno – Piazza Simonetti, n. 36, la somma che la stessa Provincia richiederà alla _____ (Banca o Società Assicuratrice) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta da altri soggetti comunque interessati;

3. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 36 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __, con rinnovo automatico per ulteriori 6 mesi, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione garantita;

4. la sottoscritta(Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente ai sensi degli artt. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

5. conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca/Società che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTA :

o La predetta garanzia fidejussoria può essere prestate dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate dalla legge 10.06.1982 n. 348, e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1.09.1993 n. 385 (tale elenco speciale è reperibile nel sito Internet della Banca d'Italia).

o La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto. (Direttiva MLPS del 15.6.99) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con il quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando